

È stato premiato Ezio Emanuele Viglione storico e studioso della lingua «sabazia»

Prima volta del Confuoco al Priamar e in dialetto parlano solo i bambini

I mugugni soft del presidente della A Campanassa: che fine ha fatto la casa della cultura?

La fiamma va dritta auspicio favorevole

■ C'era grande attesa e un po' di scaramanzia per vedere se la fiammata sarebbe salita dritta verso il cielo o piegata di lato. Il pubblico ha potuto constatare una bella fiammata decisa verso l'alto

■ La Campanassa ha chiesto come al solito al Comune di intervenire su alcuni temi caldi in città: il Priamar, il recupero della valle del Santuario con il progetto della Romana e la casa della cultura a Monturbano

ELENA ROMANATO SAVONA

Subito si è temuto il peggio, quando un refo di vento ha spinto il fuoco verso il mare, ma dopo pochi secondi il ceppo d'alloro del Confuoco ha indirizzato le proprie fiamme dritte verso l'altro.

Sarà quindi un anno propizio per la città. Questo il responso del ceppo del Confuoco, ieri mattina, in un piazzale del Maschio gremito di savonesi che si sono poi affollati intorno all'alloro del buon augurio per prenderne i tizzoni e conservarli per buona sorte. Come da tradizione c'erano i gruppi storici, mentre la rivoluzione ha riguardato il luogo, il Priamar invece di piazza Sisto (ma solo, come ha spiegato il sindaco, perché il palazzo del Comune è al momento imbragato dalle impalcature e quindi sono prevalse le ragioni di sicurezza e di estetica), e la presenza di alcuni alunni delle scuole delle primarie Colombo di Savona e dell'Istituto comprensivo di Quiliano che hanno illustrato le origini del Confuoco e letto i buoni auguri per il prossimo anno in dialetto (gli unici nella cerimonia del Confuoco a parte i saluti tra sindaco e il presidente della Campanassa Dante Mirengghi).

La cerimonia è proseguita alla Sala della Sibilla per i tradizionali «mugugni», le note polemiche che in questa occasione sono state molto soft e meno pungenti delle stoccate a cui ci aveva abituati la tradizione del Confuoco. I «mugugni» di Mirengghi sembravano più le critiche espresse durante un consiglio comunale, che non le bacchettate date in modo anche istrionico nel giorno in cui si capovolgono i ruoli, con il presidente della «A Campanassa» che fa il padrone di casa e chiede conto di quello che non va al primo cittadino, diventato ospite.

Il presidente di «A Campanassa» ha chiesto al sindaco Caprioglio quale sarà il destino della piazza del Pri-



mar che deve essere restituita al Comune, il caso «delicato» dei migranti, della Valle del Santuario « abbandonata a se stessa » e del progetto della Romana.

«Parliamo ora della casa della cultura - ha detto poi Mirengghi - un progetto del 1985 che risistemava la biblioteca di Monturbano. Poi è venuto fuori che palazzo Della Rovere sarà sede della nuova biblioteca. Il progetto del 1985 prevedeva ascensori per Monturbano.

Forse costerebbe meno fare gli ascensori che spostare la biblioteca a palazzo Della Rovere. «Su Palazzo della Rovere c'è un progetto - ha risposto il sindaco - se non lo realizziamo l'edificio tornerà al Demanio ma io voglio che resti al Comune». A conclusione della cerimonia è stato consegnato il premio «A Campanassa ringrazia» a Ezio Emanuele Viglione, storico e studioso della lingua sabazia.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Cerimonia

In alto a sinistra il sindaco e il presidente della A Campanassa, sopra la fiamma del Confuoco che si leva vigorosa: il 2018 sarà un buon anno

Meno iscritti ma è stata una bella festa

Corsa dei Babbi Natale ostacolata dal freddo

«E' stata una bella festa, anche se con meno iscritti». Davide Fraccascia, presidente di Outdoor sport activity, che ha organizzato a Savona la Corsa dei Babbi Natale, col patrocinio di Comune e Regione, commenta così l'appuntamento che per il quarto anno è tornato all'ombra della Torre. «Forse sarà stato il freddo a far desistere alcune persone - prosegue Fraccascia -. Noi abbiamo riproposto la formula delle passate edizioni, con un ricco programma spalmato su tre gior-

nate, da venerdì a domenica, nel villaggio di Babbo Natale in via Orefici e piazza del Brandale. Nella sera della camminata non competitiva dei Babbi Natale, di 4 km nel centro, è stato seguito il concerto dei Babilonia, e ha fatto colpo il campione di motocross freestyle Vanni Oddera, che è stato appripista della corsa in sella a una moto elettrica. E' atteso il pubblico delle grandi occasioni anche per i concerti conclusivi dei "Flover flash" e "Dagma sognà". A Savona non è mancata la «scia rossa» di

In centro
Anche se con meno iscritti, la corsa dei Babbi Natale è stata però una festa



Babbi Natale, che ha invaso le vie del centro con un appuntamento anche a fine benefico. «E' vero, c'è stato un aumento per gli adulti - conclude Davide Fraccascia - Ma una parte sarà devoluta all'associazione Cresci, che aiuta il reparto di pedia-

tria dell'ospedale San Paolo. Il ticket per gli adulti è passato infatti da 10 a 15 euro, di cui 2 euro destinati a Cresci, mentre per i bambini il prezzo è rimasto di 5 euro, dei quali uno sarà dato in beneficenza». [M. S.]

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Piergiorgio Giorilli

Pane & Pani

Nuova edizione rivista e aggiornata

Buono come il pane

IL PANE PROTAGONISTA DELLA TAVOLA, NON SEMPLICE "COMPANATICO", MA NUCLEO CENTRALE A CUI ABBINARE LA RICETTA GIUSTA.

Questo volume presenta le ricette di pani e altrettante preparazioni di piatti che possono essere pensati in abbinamento. Ogni pane, infatti, è stato scelto con rigore da Piergiorgio Giorilli, indiscusso protagonista del mondo della panificazione, capace di unire una grande tecnica a una ancor più grande passione che lo fa arrivare a tutti.

DA MARTEDÌ 19 DICEMBRE AL 9 GENNAIO A 12,90 € IN PIÙ

Nelle edicole di Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta, al numero 011.22.72.118 e su www.lastampa.it/shop

IDEA REGALO!

LA STAMPA